

\*\*\*\*\*

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO  
Dott. Franco Maniscalco

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO F.F.  
DIRETTORE SANITARIO AZIENDALE  
Dott. Vito Amato

REGIONE SICILIA  
Assessorato Regionale Sanità



AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE  
RAGUSA

DELIBERAZIONE

N. 1149 del 30 MAG. 2014

IL SEGRETARIO  
Sig. Marcello Cagliotta

STRUTTURA PROPONENTE: DIREZIONE AMMINISTRATIVA DEL DISTRETTO AREA TERRITORIALE E SERVIZIO AFFARI GENERALI

OGGETTO: Autorizzazione, liquidazione e pagamento € 875,47 al lordo di iva e cpa a titolo di spese giudiziali dovute per l'attività difensiva svolta nel proc. penale n. 2175/11 R.G N.R. davanti al GIP del Tribunale di Ragusa, nei confronti del dipendente matr. n. 2855 dott. D.G., dirigente medico.

\*\*\*\*\*

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che la presente copia di deliberazione, ai sensi dell'art. 53, comma n. 2 della L.R. 3/11/1993 n. 30, viene pubblicata nell'Albo dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Ragusa per 15 giorni consecutivi, dal - 1 GIU. 2014

IL SEGRETARIO  
Sig. Marcello Cagliotta

Esecutiva: NO  
Atto sottoposto a controllo: NO

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO  
Dott. Giovanni Tolomeo

IL DIRETTORE DELLA STRUTTURA  
Dott. Giovanni Tolomeo

Il 30 MAG. 2014, nella sede dell'Azienda Sanitaria Provinciale, il Direttore Sanitario, Dott. Vito Amato, sostituto del Commissario Straordinario ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 3, comma 6, del D.lvo 502/92 e s.m.i e dall'art. 20 comma 2 della L.R. 5/2009, **ADOTTA** nella duplice veste, coadiuvato dal Direttore Amministrativo Dott. Franco Maniscalco e con l'assistenza Sig. Marcello Cagliotta, quale Segretario verbalizzante, la seguente deliberazione:

\*\*\*\*\*

La presente copia è conforme  
all'originale in atti

IL SEGRETARIO

Su proposta della Direzione Amministrativa del Distretto Area Territoriale e Responsabile Servizio Affari Generali, che con la sottoscrizione da parte del Direttore della Struttura che attesta la regolarità formale e legittimità;

Vista la nota n. 15268 del 17.02.2014 con la quale l'Assessorato Regionale della Salute ha delegato al Direttore Sanitario Aziendale le funzioni del Commissario Straordinario;

Premesso che il dipendente dott. G.D., dirigente medico matr. n. 2855 in servizio presso l'U.O. del Reparto di Medicina di Ragusa, chiedeva il rimborso delle spese sostenute per la propria difesa nel procedimento penale, iscritto al n. 2175/11 R.G.N.R. davanti al GIP del Tribunale di Ragusa, svoltosi per ragioni connesse al servizio, conclusosi con sentenza di archiviazione del procedimento;

Visto l'art. 25 2° comma del CCNL Aree -Dirigenziali Sanità 1998 - 2001, che prevede: *"L'Azienda, nella tutela dei propri diritti ed interessi, ove si verifichi l'apertura di un procedimento di responsabilità civile o penale nei confronti del dirigente per fatti o atti commessi all'espletamento del servizio ed allo adempimento dei compiti di ufficio, assume a proprio carico, a condizione che non sussista conflitto di interesse, ogni onere di difesa fin dall'apertura del procedimento o per tutti i gradi del giudizio, facendo assistere il dipendente da un legale, previa comunicazione allo interessato per il relativo assenso. Qualora il dirigente intenda nominare un legale di sua fiducia in sostituzione di quello indicato dall'Azienda o a supporto dello stesso, i relativi oneri saranno interamente a carico dell'interessato. Nel caso di conclusione favorevole del procedimento, l'azienda procede al rimborso delle spese legali nel limite massimo della tariffa a suo carico, qualora avesse trovato applicazione il comma 1, che comunque, non potrà essere inferiore alla tariffa minima ordinistica. Tale ultima clausola si applica anche nei casi in cui al dirigente, prosciolto da ogni addebito, non sia stato possibile applicare inizialmente il comma 1 per presunto conflitto di interesse. L'azienda dovrà esigere dal dirigente eventualmente condannato con sentenza passata in giudicato per i fatti a lui imputati per averli commessi con dolo o colpa grave, tutti gli oneri sostenuti dall'azienda per la sua difesa. E' disapplicato l'art. 41 del DPR 270/1987."*

Vista la relativa fattura n. 52 del 29.04.2014 emessa dallo studio legale Platania del foro di Ragusa, per il dipendente dott. D.G., dirigente medico matr. n. 2855 specificatamente alla liquidazione dei compensi relativi al giudizio di cui sopra, per l'importo complessivo di €. 875,47 al lordo di iva e cpa;

Richiamate la disposizione n. 113/2000 della Direzione Generale della AUSL 7 e la successiva Circolare n. 653 del 26.04.2002, in virtù delle quali il rimborso delle spese legali, analogamente a quanto avviene per le parcelle relative agli incarichi conferiti ai legali esterni, è limitato normalmente nella misura minima degli onorari della Tariffa Forense e può arrivare fino a non oltre la metà dei massimi, in relazione alla particolare complessità della pratica trattata;

Sentito il parere favorevole del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario, ciascuno per la propria competenza;

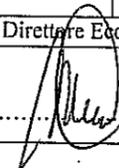
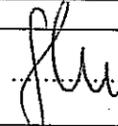
DELIBERA

Per i motivi rassegnati in premessa da intendersi qui di seguito integralmente riportati e trascritti:

- Accogliere l'istanza di rimborso delle spese legali sostenute dal dipendente dott. D.G., dirigente medico matr. n. 2855 ai sensi dell'art. 25 del C.C.N.L. Aree-Dirigenziali Sanità 8.6.2000 ed in applicazione della direttiva n. 113/DG del 01.02.2000 e della Circolare di servizio prot. 653 del

26.04.2002 della AUSL 7, al valore minimo degli onorari previsto dal vigente Tariffario Forense, quindi per l'importo di €. 875,47 al lordo di iva e cpa;

- Per l'effetto, corrispondere in favore del predetto dipendente l'importo di €. 875,47 al lordo di iva e cpa a titolo di rimborso per spese legali;
- Autorizzare la relativa spesa, imputandola al conto di costo n. 502020122 denominato "rimborso spese legali ai dipendenti".

Data _____		Esercizio _____	
Importo	Autorizzato	Ordine	Conto
	120716		
Visto: Il Direttore Economico Finanziario		Il Contabile	
			

3102.010 F